CONGEDO STRAORDINARIO PER CONIUGE CON HANDICAP GRAVE (art. 42 comma 5 decreto legislativo n. 151/2001 - Sentenza n. 158/2007 Corte Costituz.)

Al Direttore Generale Università degli Studi di Palermo SEDE

	La/il sottoscritta/o				matr.			
	nata/o a	il						
	residente a		in via					
	in servizio presso				tel.			
	CHIEDE							
di fruire del congedo straordinario spettante al coniuge convivente di persona in condizione di handicap grave, accertato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 e della relativa indennità in base all'art.42 comma 5 de D. Lgs. 151/2001 per i seguenti periodi:								
	dal	al	tot. gg.					
	dal	al	tot. gg.					
	□ per assistere al coniuge sotto indicato:							
	cognome			nome				
	data di nascita		luogo di nascita					
	residente a			via/piazza				
	A TAL FINE DICHIARA							
	☐ di essere convive	nte con il co	niuge in condizione	di disabilità grav	ve .			
	che il portatore di handicap grave, è stato accertato ai sensi dell'art. 3 comma 3, della Legge 104/1992							
	dalla ASL di			in data	1	rivedibile	si 🗌 no	
	☐ che non è ricoverato a tempo pieno							
	☐ che non è impegnato in attività lavorativa							
	che nel periodo di congedo nessun familiare usufruirà dei permessi orari e giornalieri previsti dall'art. 33 della L. 104/92							
	_	che i genitori e/o i fratelli del coniuge non hanno mai usufruito di giorni di congedo straordinario (con paga o senza paga) per la stessa persona in condizione di disabilità grave						
	□ che i genitori e/o i fratelli del coniuge hanno usufruito di n. giorni di congedo straordinario retribuito per lo stesso figlio/a in condizione di disabilità grave						dinario	

DICHIARA INOLTRE

☐ di aver già fruito, in tutta la vita lavorativa, di cong familiare	edi straordinari retribuiti per lo stesso o per altro							
dal al tot. gg.								
dal al tot. gg.								
□di aver già fruito, in tutta la vita lavorativa, di congedi straordinari NON retribuiti "per gravi e documentati motivi familiari" (art 4, comma 2. L.53/2000)								
dal al tot. gg.								
La/il sottoscritta/o si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle notizie o delle situazioni sopra dichiarate come il ricovero a tempo pieno del portatore di handicap, la revisione del giudizio di gravità dell'handicap da parte della Commissione ASL, etc Il/la sottoscritto/a, è inoltre consapevole che l'amministrazione è tenuta a controllare la veridicità delle autocertificazioni e che, in caso di dichiarazioni false può subire una condanna penale e decadere da eventuali benefici ottenuti. Dichiara inoltre che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e che è consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni mendaci (art. 495 c.p. e artt. 75 e 76 del DPR 445/2000).								
data	e-mail							
	La/il sottoscritta/o							

ALLEGATI

richiesto.

Certificato rilasciato dalla commissione ASL competente, attestante la situazione di gravità accertata ai sensi del comma 1 art. 4 L.104/92 in originale o copia autentica se non è già in possesso di questa Amministrazione

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (art 13 D.Lgs. 196/2003)

I dati sopra riportati sono acquisiti esclusivamente per la concessione del permesso richiesto e verranno utilizzati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto richiesto. Il titolare del trattamento dei dati è Università degli Studi di Palermo; il responsabile è il Direttore Amministrativo Organizzazione ed incaricato del trattamento l'U.O. Gestione Presenze e Trattamento Accessorio. I dati non verranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione. L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dai dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali. In caso di opposizione, si cesserà di dar corso al beneficio